



REGIONE UMBRIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020

OBIETTIVO "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI anno 2019

*(Regolamento interno del Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento
dell'attuazione dei Programmi 2014-2020 - Articolo 7 comma 1)*

Indice

1. PROGRAMMA

2. STATO DI ATTUAZIONE

2.1 Stato di attuazione generale

2.2. Stato di attuazione per obiettivo tematico

2.3 Grandi progetti ed interventi strategici

3. ACCELERAZIONE DELLA SPESA

3.1 Criticità incontrate

4. PROPOSTE

1. PROGRAMMA

CCI	2014IT05SFOP010
Titolo	PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020 OBIETTIVO: "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"
Decisione CE	Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 9916 final del 12.12.2014, modificata ed integrata dalla Decisione di Esecuzione CE C(2017) 5669 final del 09.08.2017, dalla Decisione di Esecuzione CE C(2018) 7929 final del 21.11.2018 e, da ultimo, dalla Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12.03.2020.

2. STATO DI ATTUAZIONE

2.1 Stato di attuazione generale

Elementi caratterizzanti il Programma Operativo

Il POR Umbria FSE 2014-2020 è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014)9916 final del 12.12.2014, modificato ed integrato con Decisione di Esecuzione CE C(2017)5669 final del 09.08.2017, con Decisione di Esecuzione CE C(2018) 7929 final del 21.11.2018 e modificato da ultimo con la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12.03.2020, come meglio esposto nel corpo della relazione. La dotazione finanziaria complessiva ammonta ad € 237.528.802.

Strumenti obbligatori e atti di sistema

Il Servizio "Programmazione, monitoraggio, indirizzo, controllo FSE ed innovazione di Sistema", struttura a diretto supporto dell'Autorità di Gestione (AdG), ha provveduto all'aggiornamento degli strumenti obbligatori e degli atti di sistema già in essere per garantire l'attuazione degli interventi finanziabili. In particolare:

- il Sistema di Gestione e di Controllo (SI.GE.CO.) approvato con D.D. n. 1563 del 21.02.2017 poi modificato ed integrato con D. Dir. n. 8062 del 04.08.2017, è stato ulteriormente modificato ed integrato con D. Dir. n. 10484 del 15.10.2018 e, nel corso dell'anno 2019, con D. Dir. n. 6164 del 24.06.2019 e successiva D. Dir. n. 12889 del 13.12.2019. Le modifiche da ultimo richiamate hanno principalmente recepito l'avvicendamento dei Direttori per la funzione di AdG, l'aggiornamento degli organigrammi e funzionigrammi dell'AdG/RdA sulla base delle modifiche organizzative intervenute e, in particolare, in considerazione della individuazione della Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) quale Organismo

Intermedio, l'aggiornamento di Arachne e di IMS con il recepimento Linee guida nazionali, l'aggiornamento della Procedura di sorveglianza sulla funzione di monitoraggio dati, l'aggiornamento degli ITS con la definizione di modalità di realizzazione dei controlli in attuazione del Regolamento delegato (UE) n. 697/2019 sulle UCS-ITS. Dette modifiche discendono in parte dal Rapporto dell'Autorità di Audit di seguito specificato;

- l'Autorità di Audit (AdA) con nota del 26.08.2019 ha comunicato il Rapporto relativo all'attività di audit sul Servizio di supporto all'AdG nonché RdA "Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema" del Programma Operativo FSE 2014 - 2020, inerente l'esercizio contabile 01/07/2018-30/06/2019 esprimendo il proprio parere senza riserve ed attestando il giudizio sul sistema di gestione e controllo, in categoria 2 ("Funziona, ma sono necessari miglioramenti"). Detto Rapporto, che non contiene raccomandazioni ma soltanto alcune osservazioni, evidenzia, tra l'altro, la necessità di un aggiornamento del SI.GE.CO. non appena intervenuta la designazione di ARPAL che si doterà di un suo specifico sistema di gestione e controllo; si rammenta che in assenza di designazione non si potrà procedere alla certificazione di spese gestite e controllate dall'Agenzia. Sul punto si rileva che ARPAL non è stata ancora designata in quanto la valutazione sull'adeguatezza strutturale e procedurale potrà essere effettuata solo dopo la presentazione da parte dell'Agenzia di un proprio SI.GE.CO. coerente con quello approvato dall'AdG;
- il sistema informativo per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni – (SIRU-FSE) è stato ulteriormente implementato ed aggiornato;
- il Manuale Generale delle Operazioni ad uso di beneficiari, attuatori e destinatari finali (GE.O) per la programmazione attuativa e la gestione delle operazioni nell'ambito del PO Umbria FSE 2014-2020 vigente è stato revisionato nel corso dell'anno 2019 con D.D. 263 del 14.01.2019, D.D. 1754 del 25.02.2019, D.D. 6135 del 24.06.2019 e da ultimo adeguato sulla base delle osservazioni avanzate dai vari RdA consolidandolo in un testo approvato con D.D. n. 12310 del 29.11.2019;
- i Repertori regionali "Standard professionali" e "Standard di percorso formativo" sono stati revisionati e ne sono stati approvati di ulteriori.

Programmazione operativa

In primo luogo si evidenzia come sia stato necessario procedere all'aggiornamento del Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) con D.G.R. n. 538 del 06.05.2019 al fine di recepire la riprogrammazione intermedia inerente la modifica delle allocazioni finanziarie fra Assi e priorità di investimento e la

revisione dei target finanziari e fisici al 2018 e al 2023 relativi al Quadro della Performance nonché la nuova articolazione organizzativa regionale e l'istituzione dell'ARPAL con Legge Regionale n. 1 del 14.02.2018 la quale ha disciplinato la programmazione e l'attuazione integrata delle politiche della Regione in materia di lavoro ed apprendimento permanente.

Il percorso di acquisizione alla Regione delle competenze precedentemente trasferite alle Province, e l'istituzione dell'agenzia ARPAL, cui sono state attribuite le competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro, ha indotto un periodo di transizione non ancora ultimato. A seguito della individuazione di ARPAL quale Organismo Intermedio è stato attivato il percorso di definizione e approvazione del proprio Sistema di Gestione e Controllo, strumento necessario alla formale designazione e quindi alla piena operatività dell'Organismo, che non si è ancora concluso.

Si rammenta, che, in data 31.12.2018, è stata sottoscritta la Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio del POR Umbria FSE 2014-2020 tra l'Autorità di Gestione (AdG) del POR Umbria FSE 2014-2020 e l'ARPAL per la realizzazione di attività di cui all'Asse I - Occupazione e all'Asse III - Istruzione e Formazione del POR Umbria FSE 2014-2020. Con D.G.R. n. 416 del 11.04.2019 si è preso atto della necessità di apportare alcune modifiche a tale Convenzione che è stata, quindi, nuovamente sottoposta alla firma delle parti in data 16.04.2019.

Si rileva, inoltre, che, in data 25.09.2019, è stata sottoscritta la Convenzione mediante la quale la Regione Umbria, competente per i procedimenti amministrativi in essere alla data del 29.06.2018 di cui alla D.G.R. n. 957 del 03.09.2018 e di quelli già conclusi alla medesima data, ha ritenuto opportuno avvalersi del personale e delle strutture di ARPAL per la fase istruttoria dei procedimenti sopra indicati finalizzati all'attestazione della spesa, ferme restando le competenze dell'Agenzia di cui alla Legge Regionale n. 1/2018. A tal fine è stata effettuata una ricognizione puntuale dei procedimenti e dei provvedimenti ricadenti nell'ambito della Convenzione in raccordo con ARPAL.

Sorveglianza del Programma Operativo

In data 14.06.2019, presso l'Auditorium Santa Caterina a Foligno (PG), si è svolto il Comitato di Sorveglianza unico dei POR Umbria FESR e FSE 2014-2020 dove è stata presentata, tra l'altro, la Relazione di Attuazione Annuale (RAA) relativa alle attività FSE dell'anno 2018 (Art. 50, c. 1 e art. 110, c. 2, lett. b Reg. UE 1303/2013). Il Comitato è stato, inoltre, informato:

- sulla modifica del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza e sulla modifica del POR FESR 2014-2020 Umbria che sono stati presentati e approvati;
- sullo stato di attuazione annuale del POR FESR ed FSE 2014-2020 relative all'anno 2018, con attenzione particolare al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (QREA);

- sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni;
- sulle principali iniziative avviate ed in corso nel 2019, sulla spesa sostenuta e sulle previsioni per il 2019 ed il 2020;
- sullo scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3);
- sull'attuazione della strategia di comunicazione unitaria, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo per i POR FESR e FSE 2014-2020;
- sulle attività di audit;
- sullo stato di avanzamento del PRA II Fase.

La RAA è stata dichiarata ammissibile dai servizi della Commissione in data 28.06.2019 presentando, tuttavia, alcune osservazioni in merito al contenuto della stessa e richiedendo informazioni sulle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione, su eventuali iniziative previste e/o avviate per rispondere ai bisogni specifici delle aree maggiormente colpite dalla povertà o dei gruppi bersaglio a più alto rischio di discriminazione o esclusione sociale e richiedendo, infine, informazioni sulle misure adottate per accelerare l'attuazione del Programma. A tali osservazioni il Servizio *“Programmazione, monitoraggio, indirizzo, controllo FSE ed innovazione di Sistema”*, struttura a diretto supporto dell'Autorità di Gestione (AdG), ha puntualmente dato riscontro nei termini previsti fornendo le informazioni richieste ed evidenziando, secondo le indicazioni ricevute, lo stato di attuazione, l'obiettivo di spesa e gli strumenti per l'accelerazione degli impegni e della spesa.

Modifiche apportate al POR Umbria FSE 2014-2020

Con Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24.07.2019 sono stati individuati i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l'Asse I - Occupazione non ha conseguito il proprio target intermedio. La Giunta Regionale ha, quindi, avviato il percorso per la riassegnazione della riserva con propria deliberazione n. 1072 del 24.09.2019. Nel merito, la proposta formulata prevedeva di ridurre le dotazioni delle priorità di investimento 8.2 e 8.5 a favore della priorità 9.1 dell'Asse II - Inclusione sociale e delle priorità 10.1, 10.2 e 10.3 dell'Asse III - Istruzione e formazione. La proposta formulata rispettava, rafforzandolo, il principio di concentrazione, per cui almeno l'80% delle risorse finanziarie (al netto dell'Asse Assistenza tecnica) deve essere allocato in non più di 5 priorità di investimento. La concentrazione, in particolare, è passata dall'80% all'80,4% e le priorità d'investimento concentrate sono rimaste quelle del POR vigente prima della riprogrammazione.

Nella tabella di seguito riportata si rappresenta il confronto tra il POR vigente prima della riprogrammazione e la proposta di riallocazione della quota di riserva non conservata dall'Asse I - Occupazione (pari a 7.849.446,00 euro) a cui si è giunti anche al termine di un percorso di concertazione e approfondimento tecnico con i diversi responsabili regionali competenti.

ASSE	PRIORITY DI INVESTIMENTO	POR ANTE RIPROGRAMMAZIONE		POR POST RIPROGRAMMAZIONE		DIFFERENZA TRA POR ANTE E POST RIPROGRAMMAZIONE	
		Dotazioni finanziarie €	% su totale	Dotazioni finanziarie €	% su totale	€	% di variazione
I - Occupazione	8.1	70.579.688	29,7	70.579.688	29,7	0	0,0
	8.2	27.859.578	11,7	21.459.578	9,0	-6.400.000	-23,0
	8.4	4.000.000	1,7	4.000.000	1,7	0	0,0
	8.5	3.098.556	1,3	1.649.110	0,7	-1.449.446	-46,8
	8.7	6.597.114	2,8	6.597.114	2,8	0	0,0
TOTALE PER ASSE I		112.134.936	47,2	104.285.490	43,9	-7.849.446	-7,0
II - Inclusione sociale e lotta alla povertà	9.1	41.358.990	17,4	42.964.990	18,1	1.606.000	3,9
	9.4	10.985.000	4,6	10.985.000	4,6	0	0,0
TOTALE PER ASSE II		52.343.990	22,0	53.949.990	22,7	1.606.000	3,1
III - Istruzione e formazione	10.1	27.506.314	11,6	30.256.314	12,7	2.750.000	10,0
	10.2	15.497.596	6,5	18.491.042	7,8	2.993.446	19,3
	10.3	11.879.764	5,0	12.379.764	5,2	500.000	4,2
TOTALE PER ASSE III		54.883.674	23,1	61.127.120	25,7	6.243.446	11,4
IV - Capacità istituzionale e amministrativa	11.1	9.140.108	3,8	9.140.108	3,8	0	0,0
TOTALE PER ASSE IV		9.140.108	3,8	9.140.108	3,8	0	0,0
TOTALE PER ASSE V Assistenza tecnica		9.026.094	3,8	9.026.094	3,8	0	0,0
TOTALE PO		237.528.802	100,0	237.528.802	100,0	0	0,0

La procedura relativa alla riassegnazione della riserva di performance si è conclusa con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12.03.2020 *recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia.*

Le Strategie Territoriali

Ai fini della programmazione attuativa, il POR Umbria FSE 2014-2020, in integrazione con il FESR ed il FEASR, contribuisce con circa il 4,5% della sua dotazione (€ 10.699.361,40) al finanziamento delle *Strategie Territoriali*. Gli interventi che sono individuati nella *Strategia Agenda Urbana*, nella *Strategia Aree Interne* e nell'*Investimento Territoriale Integrato (ITI) per il bacino del Trasimeno*, sono proseguiti nel 2019 come di seguito illustrato.

➤ Strategia Agenda Urbana

In adempimento di quanto previsto dai Programmi di sviluppo urbano relativi alle Autorità Urbane già individuate (Perugia, Terni, Spoleto, Foligno e Città di Castello), sono stati sottoscritti tutti gli Accordi previsti ed assunti i relativi impegni per complessivi € 4.037.898,6 destinati agli interventi specifici a valere sull'Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà del POR FSE 2014-2020 di seguito riportati:

- Servizi educativi territoriali di comunità (priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 9.1.2, Intervento specifico 9.1.2.2.);
- Centri famiglia (priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 9.1.2, Intervento specifico 9.1.2.8);
- Innovazione sociale (priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.7 rafforzamento dell'economia sociale, Azione 9.7.3, Intervento specifico 9.7.5.1).

Si rileva, inoltre, che sono stati effettuati interventi di capacitazione istituzionale dei Comuni coinvolti nell'attuazione dell'Agenda Urbana mediante le attività laboratoriali previste nel Progetto L.U.C.E. – Luoghi Urbani Crescono Esperienze, con risorse a valere sull'Asse IV – Capacità istituzionale e amministrativa, come specificato nel successivo paragrafo 2.2. *Stato di attuazione per obiettivo tematico*.

➤ Strategia Aree Interne

In merito alla Strategia Aree Interne, già definita con l'individuazione di tre Aree (Area Sud Ovest Orvietano, Area Nord Est Umbria e Area Valnerina) che comprendono un totale di 44 Comuni, sono

state attualmente destinate risorse FSE pari ad € 4.560.981,73 a valere sull'Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà, sull'Asse III - Istruzione e formazione e sull'Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa, oltre ad € 135.391 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica.

Per l'Area Sud Ovest Orvietano (Comuni di Città della Pieve, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Parrano, San Venanzo, Ficulle, Fabro, Alleron, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Orvieto, Porano, Baschi, Montecchio, Guardia, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove, Penna in Teverina), il cui Accordo di Programma Quadro – APQ è stato sottoscritto in data 06.02.2018, attualmente sono state destinate risorse FSE pari ad € 1.632.753,33. Nella seguente Tabella si elencano i Progetti finanziati ed il loro stato di attuazione:

Titolo intervento	Modalità attuativa		Fonte finanziaria	Stato d'attuazione
INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE	BANDO REGIONE UMBRIA		FSE - Asse II	n. 1 progetto finanziato, attualmente in fase di esecuzione.
INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-EDUCATIVI	MODALITA' ATTUATIVA DIRETTA		FSE - Asse III	Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 Predisposto articolato, convenzione ancora non sottoscritta.
SCUOLA E OCCUPABILITA' - PERCORSI FORMATIVI	BANDO REGIONE UMBRIA e ARPAL		FSE - Asse III	Interventi conclusi
INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE ED INTEGRAZIONE FRA ENTI E PER LA GESTIONE DI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA E IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI EROGATI NELL'AREA INTERNA ORVIETANO	COMUNE DI PORANO	MODALITA' ATTUATIVA DIRETTA	FSE - Asse IV	Intervento in fase di attuazione

Per quanto concerne l'Area Nord Est Umbria (Comuni di Pietralunga, Montone, Scheggia e Pascelupo, Costacciaro, Sigillo, Nocera Umbra, Valfabbrica, Fossato di Vico, Gualdo Tadino e Gubbio) in data 16.05.2019 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) nell'ambito del quale sono attualmente state destinate risorse POR FSE 2014-2020 per un ammontare pari a € 1.721.728,40. Di seguito si dettagliano i Progetti finanziati ed il relativo stato di attuazione:

Titolo intervento	Modalità attuativa		Fonte finanziaria	Stato d'attuazione
INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE. AZIONI INNOVATIVE DI WELFARE TERRITORIALE - PROGETTI SPERIMENTALI DEL TERZO SETTORE	BANDO REGIONE UMBRIA		FSE - Asse II	n. 1 progetto finanziato, attualmente in fase di esecuzione.

LE COMUNITÀ INCLUSIVE: CASA DI QUARTIERE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DI BASE CONNESSI ALL'UFFICIO DELLA CITTADINANZA. LE COMUNITÀ EDUCANTI: POTENZIAMENTO E MESSA IN RETE DEGLI INTERVENTI - INFANZIA, ADOLESCENZA E GIOVANI. SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE	MODALITA' ATTUATIVA DIRETTA		FSE - Asse III	Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 convenzione ancora non sottoscritta.
FORMAZIONE ITINERANTE NELL'AREA INTERNA	BANDO ARPAL		FSE - Asse III	Bando da emanare
INTEGRAZIONE DI FUNZIONI E GESTIONE DI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA	COMUNE DI GUBBIO in qualità di capofila dell'area	MODALITA' ATTUATIVA DIRETTA	FSE - Asse IV	Intervento in fase di attuazione

In merito all'Area Valnerina (Comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera), con D.G.R. n. 557 del 06.05.2019 è stata disposta l'approvazione del Preliminare rafforzato di Strategia ed ha avuto inizio la fase preparatoria (interlocuzioni con l'Agenzia per la Coesione territoriale sullo schema di articolato dell'APQ) in vista della stipula dell'Accordo di Programma Quadro. All'area sono attualmente destinate risorse FSE pari ad € 1.206.500,00.

Titolo intervento	Modalità attuativa		Fonte finanziaria	Stato d'attuazione
INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE. AZIONI INNOVATIVE DI WELFARE TERRITORIALE - PROGETTI SPERIMENTALI DEL TERZO SETTORE	BANDO REGIONE UMBRIA		FSE - Asse II	n. 1 progetto finanziato, attualmente in fase di esecuzione.
RETI DI COMUNITA': INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI DI PROSSIMITA'	MODALITA' ATTUATIVA DIRETTA		FSE - Asse III	Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 convenzione ancora non sottoscritta.
INTEGRAZIONE DI FUNZIONI E GESTIONE DI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA	COMUNE DI NORCIA in qualità di capofila dell'area	MODALITA' ATTUATIVA DIRETTA	FSE - Asse IV	Intervento in fase di attuazione

➤ ITI Trasimeno

In merito allo strumento comunitario ITI - Investimento Territoriale Integrato - ex. Art. 36 del Reg. UE N. 1303/2013 - la Regione Umbria ha programmato attività e procedure inerenti il *“Progetto integrato d’area del bacino del Trasimeno”* (approvato dalla Commissione con Decisione CE C(2017) 5669/2017), individuano un budget complessivo pari ad € 15 milioni, imputato per € 2 milioni al POR Umbria FSE, per € 5,5 milioni al POR Umbria FESR, e per € 7,5 milioni al PSR - FEASR. La quota di risorse a valere sul POR Umbria FSE 2014-2020 è ripartita per € 1,5 milioni sull’Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà per il finanziamento di interventi di inclusione lavorativa di adulti vulnerabili ed interventi finalizzati ad incrementare la qualità dei servizi socio educativi, per € 400.000 sull’Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa per interventi di rafforzamento delle funzioni associate comunali e per € 100.000 sull’Asse Assistenza Tecnica.

L’ITI Trasimeno interessa i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara e Tuoro sul Trasimeno che il 12.07.2016 hanno costituito l’Unione dei Comuni del Trasimeno (individuato come O.I. anche rispetto al POR Umbria FSE 2014-2020, con D.G.R. n. 1497 del 12.12.2016, ad eccezione delle risorse a valere sull’Asse IV – Capacità istituzionale e amministrativa). Si rileva che l’ITI Trasimeno non è ancora stato designato quale O.I. posto che la valutazione sull’adeguatezza strutturale e procedurale potrà essere effettuata solo dopo la presentazione da parte dell’Agenzia di un proprio SI.GE.CO.

La Regione Umbria ha avviato l’attuazione dell’intervento specifico *“Progetti di accompagnamento del processo di riforma degli enti locali, territoriali ed altri organismi pubblici anche attraverso azioni per la riqualificazione del personale, compresi i temi delle centrali di committenza e della gestione di servizi associati, ivi incluse operazioni di capacitazione di comuni interessati all’attuazione della strategia agenda urbana con particolare riferimento agli interventi FSE”*, attraverso il Progetto regionale *“Gestione associata delle funzioni da parte dei comuni”* (D.D. n. 3598 del 13.04.17) per il quale sono state impegnate risorse pari ad € 360.000. Il Progetto prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni: la costituzione di una C.U.C. (Centrale Unica di Committenza), l’unificazione dei servizi sociali del Trasimeno, la gestione unitaria del personale, la costituzione di un Ufficio unico per il controllo strategico e controllo di gestione, la unificazione di alcune attività degli Uffici Tributi comunali, l’ampliamento delle attività delle funzioni associate per il Turismo, la gestione associata delle attività di comunicazione e ufficio stampa, la funzione associata C.E.D. (Centro Elaborazione Dati), la gestione associata dei procedimenti edilizi e urbanistici, la gestione associata dei procedimenti relativi ai rifiuti, la gestione associata delle funzioni di tutela ambientale. Per quasi tutte le funzioni sopra citate è stata effettuata, tra le altre attività, la rilevazione delle attuali

strutture organizzative nonché l'analisi delle problematiche procedurali e di dotazione per una spesa complessiva di € 157.044,60.

Per la parte relativa all'intervento formativo, i Comuni ITI Trasimeno hanno destinato € 40.000 del loro budget e con D.D. n. 10598 del 23.10.19 è stata approvata l'ultima revisione del progetto formativo stesso che si sta attualmente avviando a conclusione.

2.2. Stato di attuazione per obiettivo tematico

L'attuazione del POR Umbria FSE 2014-2020 nel 2019 è regolarmente proseguita attraverso gli interventi specifici programmati nell'ambito delle azioni individuate per ciascuna priorità di investimento e a valere su ciascun Asse.

Il livello di attuazione finanziario complessivo al 31.12.2019 degli interventi comunitari cofinanziati dal fondo FSE è il 29,0% in termini di spesa (68.951.624,93 euro) e il 50,9% in termini di impegni (120.852.743,55 euro):

Asse	Obiettivo Tematico	Costo ammissibile al 31/12/19 (trasmissione dati finanziari ex art. 112 Reg. UE 1303/2013)
I	8	€ 36.087.663,59
II	9	€ 39.052.522,87
III	10	€ 32.882.344,11
IV	11	€ 6.429.217,29
A.T.	12	€ 6.400.995,69
TOTALE		€ 120.852.743,55

Asse I - Occupazione (Obiettivo Tematico 8)

I principali interventi relativi all'anno 2019 sono i seguenti:

- Avviso pubblico "Cre.s.c.o." (Crescita, sviluppo, competitività e occupazione) finalizzato al finanziamento di progetti a sostegno della realizzazione di piani aziendali di sviluppo o di riconversione tecnologica e organizzativa nel quale sia programmato anche un incremento occupazionale relativo alle unità operative ubicate nel territorio regionale. Nel 2019 sono state impegnate risorse per oltre 4,5 milioni di euro finanziando 121 progetti;
- Programma Lavoro UMBRIATTIVA. Sono stati impegnati oltre 3 milioni di euro relativi ai voucher formativi del Pacchetto giovani e del Pacchetto adulti in favore di diversi Enti

- formativi; è stato inoltre pubblicato l'Avviso "Umbriattiva Reimpiego" per il reimpiego dei lavoratori licenziati mediante procedura ai sensi degli articoli 4 e 24 della L. 223/91 e dei lavoratori cassintegrati a forte rischio di disoccupazione (D.D. ARPAL n. 499 del 06.06.2019)
- Avviso pubblico "Post_Voucher_2018". Concessione di aiuti per le assunzioni di soggetti già assegnatari di voucher formativi ex D.D. n. 7329 del 05.08.2016 - Parte 3 - "Incentivi all'assunzione Pacchetto Giovani Pacchetto Adulti". Sono stati impegnati circa 97.000 euro a fronte di 17 domande approvate;
 - Assegnazione voucher "Pacchetto adulti e giovani". Sono stati assunti impegni per complessivi 94.500 euro;
 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del "Pacchetto Giovani e Adulti nell'ambito di Umbriattiva 2018". Sono stati assunti impegni per circa 120.000 euro finanziando 5 domande.

Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà (Obiettivo Tematico 9)

I principali interventi relativi all'anno 2019 sono i seguenti:

- Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per l'inclusione socio lavorativa di persone in esecuzione penale (D.D. n. 5812 del 13.06.2019). Con D.D. n. 10459 del 18.10.2019 è stata approvata la graduatoria e impegnata la somma di 316.166,4 euro;
- Avviso pubblico in regime di concessione ex art. 12 L. 241/90 per la presentazione di PROGETTI SPERIMENTALI del terzo settore _ Azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure previste da POR FSE 2014- 2020 Regione Umbria. Con D.D. n. 11609 del 15.11.2019 sono stati assunti impegni per complessivi 661.833 euro finanziando 17 progetti;
- Approvazione dell'integrazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Comune di Terni, Comune Capofila della Zona Sociale n. 10 con gli interventi di seguito indicati: minori con disabilità, assistenza domiciliare, inclusione sociale e servizi di prossimità; adulti disabili (SAL: tirocini extracurriculari, borse, tutoraggio); Giovani disabili (SAL: tirocini extracurriculari, borse, tutoraggio). La D.G.R. n. 539 del 06.05.2019 ha stanziato risorse per complessivi 1.123.034,08 euro (già interamente impegnate con D.D. n. 6783 del 11.07.2019 e D.D. n. 8549 del 28.08.2019) di cui: 537.851,57 euro per minori con disabilità, assistenza domiciliare, inclusione sociale e servizi di prossimità; 431.510,63 euro per adulti disabili (SAL: tirocini extracurriculari, borse, tutoraggio); 153.671,88 euro per giovani disabili (SAL: tirocini extracurriculari, borse, tutoraggio);

- Approvazione dell'integrazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e l'Unione dei Comuni del Trasimeno, Zona Sociale n. 5 con l'intervento tutela dei minori. La D.G.R. n. 544 del 06.05.2019 ha stanziato risorse per complessivi 241.486,68 euro (già interamente impegnate con D.D. n. 10595 del 23.10.2019);
- Approvazione dell'integrazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria ed il Comune di Terni, Comune Capofila della Zona Sociale n. 10 con l'intervento tutela dei minori. La D.G.R. n. 653 del 17.05.2019 ha stanziato risorse per 538.637,9 euro.

Asse III - Istruzione e formazione (Obiettivo Tematico 10)

I principali interventi relativi all'anno 2019 sono i seguenti:

- Programmazione ITS 2019-2021. I percorsi realizzati dalla Fondazione ITS Umbria Made in Italy – Innovazione, tecnologia e sviluppo mirano a formare tecnici specializzati in settori strategici per l'economia regionale. In particolare, l'ambito della mecatronica è stato valorizzato integrando i percorsi in essere con la nuova figura professionale di Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0. Gli ottimi risultati occupazionali, valutati dal MIUR tramite il monitoraggio INDIRE a 12 mesi dalla conclusione dei percorsi, confermano la Regione Umbria al vertice della classifica nazionale. Con le D.G.R. n. 575 del 06.05.2019 e D.G.R. n. 984 del 08.08.2019 è stata approvata la programmazione ITS per il biennio 2019/2021 che prevede l'attivazione di:
 - n. 1 percorso per Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali;
 - n. 1 percorso per Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica;
 - n. 1 percorso per Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni;
 - n. 2 percorsi per Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici (uno con sede a Perugia ed uno con sede a Terni);
 - n. 2 percorsi per Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0.
 Con D.D. n. 11053 del 05.11.2019 è stata impegnata la complessiva somma di 1.559.993,68 euro;
- Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario per l'Anno Accademico 2019-2020. Con D.G.R. n. 609 del 06.05.2019 sono state

- approvate le linee guida indirizzate all'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADiSU), individuato quale beneficiario dell'azione medesima, ai sensi del Reg.(UE) 1303/13, che predispone il bando sopra citato. Con D.D. n. 10242 del 15.10.2019 e D.D. n. 11878 del 21.11.2019 sono stati impegnati complessivamente 2.100.000 euro finanziando 1064 borse;
- Avviso pubblico "Umbria A.R.CO." Attivazione di assegni di ricerca annualità 2018-2019 per la presentazione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica a supporto della competitività del sistema economico e dello sviluppo inclusivo della società dell'Umbria. Con D.D. n. 2168 del 06.03.2019 si è proceduto allo scorrimento graduatoria e alla integrazione dell'impegno di spesa per 168.000 euro;
 - Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2019-2020 - IntegrAzioni Giovani 2019. Con D.D. ARPAL n. 1145 del 05.11.2019 è stato approvato l'Elenco regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2019/2020;
 - Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua in complementarietà con i Fondi Paritetici Interprofessionali "Formazione continua" (D.D. ARPAL n. 241 del 02.04.2019). Con D.D. ARPAL n. 1402 del 13.12.2019 sono stati assunti impegni per complessivi 336.893,36 euro.

Asse IV - Capacità istituzionale ed amministrativa (Obiettivo Tematico 11)

I principali interventi relativi all'anno 2019 sono i seguenti:

- Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.). Sono concluse le procedure di reclutamento a tempo determinato di vari profili professionali di cat. C e D. Questo ha consentito l'inserimento, all'interno dell'Amministrazione regionale, di professionalità qualificate in grado di supportare strutturalmente e operativamente, dall'interno, i Servizi coinvolti nella gestione dei fondi strutturali. Con D.D. n. 2434 del 14.03.2019, D.D. n. 8090 del 09.08.2019 sono stati assunti impegni per complessivi 299.653,37 euro a valere sull'Asse IV – Capacità istituzionale ed amministrativa;
- Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.). Il Piano Formativo Integrato 2017/2020 (PFI) è stato aggiornato con D.G.R. n. 1572 del 28.12.2018, prevedendo un incremento di risorse finanziarie di circa € 225.000,00 (passando da € 1.143.025,00 a € 1.367.533,00) ed è attuato tramite l'approvazione di pacchetti formativi omogenei per metodologie sulla base delle schede operazione-tipo del Manuale Generale delle Operazione FSE-GE.O (aula–laboratori–seminari), ricomprendenti ciascuno diverse attività. La realizzazione è stata

affidata al soggetto *in house* Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica – Villa Umbra - quale soggetto attuatore di cui alla D.G.R.1332/2015. Con D.D. n. 9391 del 23.09.2019 e D.D. n. 11838 del 20.11.2019 sono state impegnate risorse rispettivamente per 93.600 euro e 27.750 euro;

- Agenda Urbana dell'Umbria. Approvazione del Progetto denominato Laboratorio L.U.C.E.2 – Luoghi Urbani Crescono Esperienze per la parte di formazione continua in alternanza e per affiancamento. Con D.D. n. 12485 del 04.12.2019 è stato assunto un impegno di spesa di euro 44.800;
- Avviso Pubblico #OpenUmbria - Azione di animazione e sviluppo per la partecipazione civica, la collaborazione ed il dialogo con cittadini/stakeholder nell'ambito dell'Agenda Digitale. Con D.D. n. 1382 del 14.02.2019 è stata approvata la graduatoria e assunto l'impegno di spesa di 400.000 euro.

Asse V - Assistenza Tecnica

I principali interventi relativi all'anno 2019 sono i seguenti:

- Piano unitario di valutazione 2014-2020. Affidamento del servizio di valutazione relativo a programmi e azioni cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e relativo impegno di spesa per 268.869 euro (D.D. 6540 del 04.07.2019);
- Servizio di assistenza e manutenzione sistemistica ed evolutiva, del Sistema Informativo Regionale Umbro P.O.R. FSE, per la gestione procedurale, fisica e finanziaria delle Politiche Attive del Lavoro cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo P.O.R. FSE 2014-2020 Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Umbria. Con D.D. n. 7326 del 23.07.2019 è stato assunto il complessivo impegno di 476.898 euro relativo al rinnovo contrattuale per il triennio settembre 2019 - settembre 2022;
- Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Umbria FSE 2014/2020 - Asse V - Assistenza Tecnica. Integrazione degli ordinativi, approvazione del Piano dettagliato delle Attività e impegno di spesa per complessivi 590.992 euro (D.D. n. 8530 del 28.08.2019 e D.D. n. 9226 del 18.09.2019);
- Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.). Sono concluse le procedure di reclutamento a tempo determinato di vari profili professionali di cat. C e D. Questo ha consentito l'inserimento, all'interno dell'Amministrazione regionale, di professionalità qualificate in grado di supportare strutturalmente e operativamente, dall'interno, i Servizi coinvolti nella gestione dei fondi strutturali. Con D.D. n. 3581 del 15.04.2019, D.D. n. 8090 del 09.08.2019

e D.D. n. 11615 del 15.11.2019 sono stati assunti impegni per complessivi 297.233,73 euro a valere sull'Asse V – Assistenza Tecnica.

2.3 Grandi progetti ed interventi strategici

Il Programma non supporta iniziative che ricadono nell'ambito di tale tematica.

3. ACCELERAZIONE DELLA SPESA

3.1 Criticità incontrate

L'attuazione del PO nel corso del 2019 è stata ancora in parte condizionata da alcune criticità già emerse negli anni precedenti derivanti dall'impatto della nuova programmazione FSE 2014-2020 e dalla riorganizzazione delle istituzioni regionali. Tuttavia queste criticità non hanno impedito al programma di acquisire la riserva di performance a seguito del superamento dei target intermedi fissati alla fine del 2018, determinando una riprogrammazione che è stata formalizzata con decisione della Commissione del 12 marzo 2020.

Analizzando nello specifico lo stato di attuazione del Programma la sofferenza attuativa maggiore emerge, anche quest'anno, nell'Asse I – Occupazione in dipendenza principalmente di tre aspetti: a) il contenuto degli interventi, caratterizzati per lo più da un approccio integrato che, se ha contribuito ad aumentare le potenzialità di impatto occupazionale, presenta nel contempo una elevata complessità attuativa che si riflette anche sulle capacità di monitoraggio delle azioni finanziate; b) la necessità di dover separare gli interventi della filiera formativa in due Assi (I e III) che ha ridimensionato la capacità di spesa dell'Asse I - Occupazione a favore dell'Asse III - Istruzione e formazione; c) per quanto riguarda il target dei giovani, la presenza contemporanea del programma nazionale Garanzia Giovani che ha visto la Regione Umbria come Organismo Intermedio e che ha indotto un effetto di spiazzamento, trattandosi degli stessi destinatari della priorità di investimento 8.2 del POR.

Per quanto concerne l'Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà, si è riscontrata una buona capacità di impegnare le risorse previste, soprattutto per i progetti di competenza delle Zone Sociali, mentre la spesa si attiene ancora a livelli limitati poiché il carattere sperimentale degli interventi non ne ha completamente consentito l'entrata a regime nell'attuazione. In particolare l'attuazione del POR sconta l'iniziale necessità della definizione e messa a punto degli strumenti e delle procedure di intervento anche per la

scelta della Regione Umbria (non usuale nel panorama nazionale) di orientarsi verso diversi elementi di sperimentazione. Tra i fattori che hanno maggiormente inciso sull'attuazione, si rilevano alcuni aspetti di particolare rilievo: a) l'obiettivo di associare alla programmazione FSE il sistema delle Zone Sociali e dei servizi sociali a livello locale, integrando la programmazione dei fondi strutturali con la programmazione regionale di settore; b) l'intento di sperimentare modalità di programmazione di tipo pubblico-pubblico date dagli accordi di collaborazione ex art. 15 della l. n. 241/90 che hanno richiesto un lungo periodo di gestazione ma che rappresentano ormai una buona prassi consolidata; c) l'obiettivo di far entrare nella programmazione e attuazione dei programmi comunitari le amministrazioni locali in qualità di beneficiari e attuatori; d) la finalità di sperimentare modalità di erogazione dei servizi e delle prestazioni con caratteristiche innovative e qualitativamente diverse dalla normale programmazione degli interventi sociali, per connotare la programmazione FSE da un elevato livello di addizionalità qualitativa.

Relativamente alle azioni finanziate sull'Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa, l'attuazione della gran parte degli interventi, relativi soprattutto all'ambito della società dell'informazione e allo sviluppo della gestione associata dei Comuni, risente della fase iniziale di progettazione molto lunga, caratterizzata per lo più da forti momenti di confronto partenariale, anche tra diversi livelli di governo pubblico, la quale ha determinato ritardi significativi nell'avvio degli interventi specifici, i quali peraltro non risultano ancora completamente programmati. Di contro, l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo di cui la Regione Umbria si è dotata per migliorare la capacità amministrativa di attuazione dei Programmi UE anche mediante l'assunzione di personale a tempo determinato ha consentito il raggiungimento di livelli di impegno più elevati della media e livelli di spesa soddisfacenti.

4. PROPOSTE

Rispetto alle criticità evidenziate al punto precedente e, in particolare, rispetto alla complessità organizzativa ed istituzionale della governance del PO, l'AdG ha garantito e continua a garantire:

- l'adeguamento continuo degli strumenti operativi che indirizzano, coordinano e agevolano l'azione di programmazione e attuazione del POR Umbria FSE (es: Documento di Indirizzo Attuativo – D.I.A. - e Manuale Generale delle Operazioni – GE.O-);

- un'azione di coinvolgimento e condivisione con i Responsabili di Attuazione dello stato di attuazione del PO e degli obiettivi perseguiti dalla struttura di supporto all'AdG analizzando i dati periodicamente estratti dal sistema informativo gestionale;
- la definizione di Piani d'azione che hanno individuato obiettivi di spesa a livello di Asse e intervento specifico, l'analisi di strumenti e procedure per l'accelerazione della spesa, programmando gli interventi specifici non attivati, rimodulando le risorse destinate agli interventi specifici, individuando economie di impegno e di spesa.

In merito a quest'ultimo aspetto, l'AdG ha attivato fin dal 2017 un Piano d'Azione, costantemente sorvegliato, per l'accelerazione della spesa, concordando con i RdA gli obiettivi di spesa per ogni intervento specifico, al fine di garantire il conseguimento dei target finanziari e fisici di performance al 2018. Il Piano è poi stato aggiornato per il superamento della soglia n+3 al 31.12.19 ed ha permesso inoltre l'allineamento del sistema informativo. Inoltre prima della fine del 2019 sono stati fissati obiettivi di spesa certificata per ciascun intervento specifico a fronte della soglia n+3 alla fine del 2020 e sono state fissate sessioni bimestrali congiunte con i RdA di valutazione dello stato di avanzamento e di individuazione di eventuali strumenti correttivi.